

Documento firmato digitalmente da: BARBARA CANOVA



Al Sindaco della
Città metropolitana di Milano
GIUSEPPE SALA
Via Vivaio, 1
20122 – Milano

Oggetto: Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 39/2013.

La sottoscritta Barbara Canova, in merito all’attuale incarico di Direttrice del Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro , prorogato con decreto del Sindaco metropolitano RG 35/2026,

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- 1. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità¹, ai sensi degli artt. 9 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.**
- 2. Ai fini dell'accertamento di eventuali cause di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:**

Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta	Periodo di riferimento
NESSUNA CARICA/ATTIVITA' RICOPERTA	

DICHIARA altresì,

¹ Note:

- per “INCONFERIBILITA’” s’intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
- per “INCOMPATIBILITA’” s’intende l’obbligo per il soggetto cui viene conferito l’incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell’incarico e l’assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l’incarico, lo svolgimento di attività professionali



3. di **non** avere partecipazioni in organizzazioni che rappresentino interessi economici di categorie produttive oggetto di vigilanza, ovvero che ricevono benefici di qualunque natura o siano parti in convenzione aventi ad oggetto attività o beni della Città metropolitana di Milano;
4. di **non** avere avuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti dalla Città metropolitana di Milano;
5. che **né** parenti, **né** affini entro il secondo grado, **né** coniuge o convivente del sottoscritto, hanno in corso rapporti finanziari con altri soggetti privati aventi interessi in attività o decisioni inerenti all'incarico dirigenziale allo stesso affidato;
6. che **né** parenti **né** affini entro il secondo grado, **né** coniuge o convivente del sottoscritto hanno avuto o hanno attualmente in corso rapporti finanziari con la Città metropolitana di Milano, ovvero con organismi dalla stessa a vario titolo partecipati;

La sottoscritta è consapevole che, nel caso di nomina, l'efficacia della stessa rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

La sottoscritto/a dichiara altresì:

- **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6, comma 2 del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;
- **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 7 del D.P.R. 62/2013);
- **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a comunicare eventuali intervenute variazioni alle situazioni dichiarate con la presente dichiarazione, nonché a presentare annualmente la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità,



consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Milano, 9.02.2026

Firma

Barbara Canova

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.